

In 300 chiedono di diventare tutori di minori stranieri non accompagnati, 17 i varesini

Data : 26 settembre 2017

Sono oltre **300 le persone che hanno risposto** all'appello di Regione Lombardia per offrirsi come **“tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati”**.

La richiesta era stata fatta come previsto dalla legge del 7 aprile 2017 ed era stata presentata domanda "per la selezione, la formazione e l'iscrizione degli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati", ovvero, **qualunque “straniero di età inferiore ai diciotto anni** che si trova, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, **privo di assistenza e rappresentanza”**.

Oggi il Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza della Lombardia, **Massimo Pagani**, ha incontrato la Garante del Comune di Milano, **Anna Maria Caruso**, nella Sala Alessi di Palazzo Marino, hanno fatto il punto delle candidature durante il convegno sul tema “Il tutore volontario per il minore straniero non accompagnato – istruzioni per l'uso” con cui prende il via ufficialmente il corso di formazione promosso dal Comune.

I tutori volontari dovranno non solo farsi carico della rappresentanza giuridica, ma promuovere anche una sorta di “genitorialità sociale” e di cittadinanza attiva, vigilare sul benessere psico-fisico del tutelato, amministrare l'eventuale patrimonio, seguire percorsi formativi, scolastici ma anche di ricongiungimento familiare dei **minori stranieri non accompagnati** che, si stima, **in Lombardia sarebbero più di 1000**.

Le domande pervenute presso la sede del Garante della Lombardia, Authority situata presso il Pirellone, **sono state oltre 300**. Due le liste, una per il Tribunale dei minorenni di Milano e l'altra per il Tribunale dei minorenni di Brescia. Le richieste sono arrivate da Milano (141), Bergamo (25), Monza e Brianza (22), **Varese (17)**, Brescia 16, Como (12), Lecco (11), Pavia (8), Lodi (6), Mantova (4), Sondrio (2) e Cremona (1).